COMUNICATO STAMPA

IL CASO TALIDOMIDE

UN FARMACO IERI "CATTIVO", OGGI UNA "SPERANZA" PER MALATI RARI

Nel corso del Convegno **MALATTIE RARE E DISABILITÀ - Siamo Rari…ma Tanti - Sinergie Salute Famiglia Scuola che si terrà** Venerdì 1 dicembre 2006 alla CAMERA DEI DEPUTATI (Palazzo Marini, Sala delle Conferenze, Via del Pozzetto 158, Roma, Piazza San Silvestro) il **dr. Corrado Patimo**, portavoce nazione dell'Associazione Giuseppe Dossetti: i Valori, **tratterà il delicato tema dello studio di farmaci con effetti indesiderati ma in grado di apportare benefici nella cura delle Malattie Rare.** Ad esempio l'Acido acetilsalicilico; la metilxantine; i principi attivi della Picrorriza kurroa, l'Artemisinina.

Ascolteremo per questo le parole della Presidente dell'Associazione Thalidomidici Italiani e l'intervento di un responsabile della Ditta Pharmion.

IL BRUTTO CASO "TALIDOMIDE"

La **TALIDOMIDE,** un farmaco tristemente noto per gli **innumerevoli danni e conseguenze** che ha prodotto **40 anni fa**. **La nascita di bambini FOCOMELICI.**

Alla fine degli anni 50, questo farmaco ha provocato difetti congeniti alla nascita in migliaia di bambini in tutto il mondo e ha rappresentato una delle vicende più brutte della storia della medicina.

Oltre 10.000 bambini nel mondo, di cui 4.000 solo in Europa, nati FOCOMELICI, cioè con un difetto che impedisce la crescita delle ossa lunghe. Bambini privi di braccia e gambe.

E così **il farmaco fu tolto dal commercio all'inizio degli anni 60.**

Ma oggi, gli effetti indesiderati della TALIDOMIDE sono stati studiati e riconosciuti con effetti benefici su varie malattie. Secondo alcuni studi, (Bart Barlogie et al., New England Journal of Medicine 2000) **la talidomide è in grado di provocare una remissione a lungo termine del Mieloma multiplo,** persino nei pazienti a rischio e altamente refrattari alle cure, **con una percentuale complessiva di sopravvivenza totalmente inaspettata del 60%** per un anno. Nel 1998, la Food and Drug Administration (FDA) Americana ha approvato la commercializzazione di questo farmaco per il trattamento dell'Erythema nodosum leprosum, una complicazione della lebbra che provoca lesioni cutanee. Inoltre, il farmaco ha anche prodotto risultati positivi **nella cura delle ulcere aftose nei pazienti con virus da HIV** e in una molteplicità di malattie infiammatorie.

Per i giornalisti Claudio Giustozzi 347 3778006

Per accreditarsi inviare un fax al numero 06 30603259